



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 ottobre 2009 che ha istituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 marzo 2011, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", all'art. 24, sono stati disciplinati compiti e organizzazione del Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2014, Reg. n. 4, Fog. 1181, con il quale è stato conferito al Cons. Ermenegilda Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, nonché la titolarità del centro di responsabilità n. 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'intesa sancita in Conferenza Unificata il 26 settembre 2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, al fine di avviare il processo di definizione dei livelli essenziali, in applicazione del succitato art.1 comma 1259 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativa alla attuazione di un Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, in vista del raggiungimento entro il 2010 dell'obiettivo comune della copertura

territoriale del 33% fissato dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23 - 24 marzo 2000 e dell'attenuazione degli squilibri esistenti tra le diverse aree del Paese;

VISTA l'ulteriore intesa sancita in Conferenza Unificata in data 2 febbraio 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali in merito al riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di assistenza domiciliare integrata, parte sociale;

VISTO l'art.4 della sopracitata intesa del 2 febbraio 2012 che prevede il monitoraggio degli interventi finanziati, ed in particolare il comma 1 che dispone, al fine di raccordare e monitorare gli interventi posti in essere dalle regioni attraverso il finanziamento di cui all'intesa stessa, l'istituzione di un gruppo paritetico, composto da due rappresentanti del Dipartimento per le politiche della famiglia, un rappresentante del Ministero dell'economia e finanze, due rappresentanti delle Regioni e Province Autonome, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante dell'UPI;

VISTA l'intesa sancita in Conferenza Unificata in data 19 aprile 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali in merito al riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia, per l'anno 2011, a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia ed azioni in favore degli anziani e della famiglia, nonché le modalità di attuazione, i tempi di realizzazione degli interventi e il monitoraggio;

VISTO l'art. 4 della predetta intesa, con il quale il gruppo paritetico istituito con la citata intesa del 2 febbraio 2012, viene integrato con un rappresentante del Ministero del Lavoro e politiche sociali, un rappresentante del Ministero della Salute e da un ulteriore rappresentante delle Regioni e Province Autonome;

VISTO il Decreto del Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione del 28 gennaio 2013 con il quale è stato costituito il predetto gruppo paritetico;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina, in sostituzione del Dott. Giuseppe Carlino, in trattamento di quiescenza, e della Dott.ssa Roberta Ceccaroni, assegnata ad altro incarico presso una diversa struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei rappresentanti del Dipartimento per le Politiche della Famiglia in seno allo stesso gruppo paritetico;

DECRETA

Sono nominati componenti del gruppo paritetico di cui all'articolo 4 della Intesa sancita dalla Conferenza Unificata del 2 febbraio 2012 richiamata in premessa, in rappresentanza del Dipartimento per le politiche della famiglia

- Dott. Giuseppe Scribano – Coordinatore del Servizio II° - Comunicazione, Affari Generali, Personale e Bilancio nell'ambito dell'Ufficio I°;
- Sig.ra Maria Rita Ierani - Funzionario ufficio II° – Servizio II° – Promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie.

La partecipazione al gruppo paritetico è a titolo gratuito.

Roma, 12 DIC. 2014

Il Capo del Dipartimento

Cons. Ermenegilda SINISCALCHI

